



01012
 EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
 Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/999606 fax 0521/996227
 E-mail redazione@informazioneparma.com, Pubblicità P08817, via Dei Mercati, 16/A, 43100 Parma
 tel 0521/942126, fax 0521/941553, commerciale@informazioneparma.com
 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Abbonamento obbligatorio
 con LA STAMPA

Anno III numero 275
 MARTEDÌ 12 OTTOBRE 2010

€ 1,20

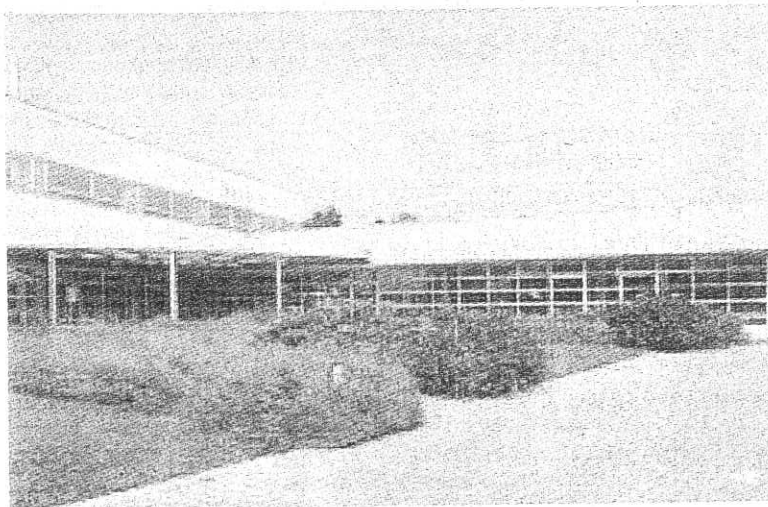


Circa 80 dipendenti saranno spostati il 29 novembre nella sede di Collecchio. Sindacati allarmati

C-Global, sale la protesta nella sede di Pisa

I lavoratori rifiutano la consegna delle lettere di trasferimento

Si fa incandescente la situazione della C-Global, società che fa capo alla Cedacri di Collecchio. Quella di ieri è stata una mattinata tesa alla sede di Pisa, dopo che i vertici aziendali si sono presentati senza preavviso per consegnare le lettere di trasferimento agli oltre 60 dipendenti, impegnati da mesi in una vertenza, supportata dagli enti locali, per difendere le sedi toscane (l'altra è a Firenze) della società del gruppo Cedacri, che ne ha unilateralmente deciso la chiusura per spostare tutte le attività a Collecchio. Nelle lettere si comunica il trasferimento a partire dal prossimo 29 novembre. Immediata la reazione dei lavoratori, due dei quali si sono anche sentiti male e sono stati soccorsi dal 118. «I dirigenti della C-Global - hanno spiegato i sindacalisti presenti - sono arrivati per consegnare le lettere di trasferimento ai dipen-



La sede di Collecchio della C-Global

denti, ma noi, dopo avere consultato i nostri legali, le abbiamo rifiutate dicendo loro che avrebbero dovuto fare questa comunicazione tramite raccomandata, e poi ognuno sarebbe stato libero di ritirarla o meno. I dirigenti hanno provato ad aggre-

rare il problema chiamando i dipendenti a piccoli gruppi per leggere davanti a testimoni il contenuto della lettera». A questo punto decine di lavoratori si sono radunati fuori dalla sala dove si trovavano i dirigenti scandendo slogan contro di lo-

ro. Qualche ora dopo i vertici aziendali hanno lasciato gli uffici senza consegnare le lettere e tra le contestazioni dei lavoratori. «Riteniamo - afferma l'Italia dei valori in una nota - che non sia stato fatto ogni sforzo per cercare di evitare il trasferimen-

La replica dell'azienda

Il gruppo Cedacri condanna in modo assoluto e perentorio quanto avvenuto, definendo l'episodio «un'aggressione ai danni di quattro manager effettuata da alcuni facinorosi».

«I manager - si legge in una nota diffusa dall'azienda - si erano recati in mattinata nella sede di C-Global per comunicare direttamente ai dipendenti il preannunciato trasferimento presso la sede di Collecchio. Ciò non è stato possibile, ed al momento dell'uscita dall'azienda, tra urla e insulti, sono stati vittima di lancio di oggetti e tentativi di aggressione; una volta saliti sulle autovetture. L'animosità colpevole di pochi non metterà a repentaglio il delicato processo di trasformazione di C-Global che mira a garantire il futuro attraverso il consolidamento nella sede di Collecchio». «Sono in corso gli accertamenti volti ad individuare le precise responsabilità sull'accaduto e le verifiche sui provvedimenti da adottare nei confronti dei facinorosi», conclude la nota.

to, a cominciare dal mancato incontro dell'azienda al tavolo di trattativa con la Regione Toscana. Chiediamo ai vertici di C-Global di riprendere il confronto con la mediazione delle istituzioni».

Anche nella sede parmense

sale la tensione. Già nei giorni scorsi si era svolto un presidio. «Quello che si teme - aveva spiegato Francesca Balestrieri, della Filcams Cgil - sono le ripercussioni per la tenuta occupazionale del territorio e per il possibile rischio di esuberi a Parma».